



DELIBERAZIONE N° 202300591

SEDUTA DEL 25/09/2023

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2022. Bando per la selezione delle SSL e dei relativi GAL per il periodo di programmazione 2023 – 2027 a valere sulla Sottomisura 19.1 “Supporto preparatorio” del PSR Basilicata 2014-2022

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 25/09/2023 alle ore 12:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 5

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 26 luglio 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17-01-2023" L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 214 del 14-04-2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;
- VISTA** la L.R. n. 29 del 30.12.2019 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento regionale n.1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;

- VISTA** la L.R. n. 11 dello 05.06.2023 “Legge di stabilità regionale 2023”;
- VISTA** la L.R. n. 12 dello 05.06.2023 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 323 dello 08-06-2023 - Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 324 dello 08-06-2023 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) ed in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2023/2027 in materia di Politica Agricola Comunitaria (PAC) ed in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
 - ✓ Regolamento(UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- VISTO** il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la “Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall’accordo di partenariato 2014/2020”;
- VISTA** la Convenzione tra l’Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata stipulata il 25.10.2017 e repertoriata al n. 370 del 27.10.2017, con la quale sono definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento;
- VISTE** le Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2022 predisposte dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed approvate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 maggio 2019;
- VISTO** il Piano strategico della PAC (PSP) per l’Italia, approvato il 2 dicembre 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645;
- VISTO** il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Basilicata per lo Sviluppo Rurale 2023 – 2027, approvato con D.G.R. 13 gennaio 2023 n. 9;
- VISTA** la D.G.R. 7 settembre 2023 n. 538 di presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5911 del 28.08.2023 di approvazione della versione n. 12 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2022;
- CONSIDERATO** che, nell’ambito del PSR 2014-2022, è contemplata la Misura 19 “*Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)*”, conforme all’art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013, riportata al Cap. 8.2.15, che dettaglia le caratteristiche dell’SLTP – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo quale evoluzione dell’esperienza LEADER maturata in Basilicata nel corso dei precedenti periodi di programmazione, da ultimo l’Asse 4 del PSR Basilicata 2007-2013;
- CONSIDERATO** che la Misura 19 – Sviluppo Locale LEADER – SLTP del PSR Basilicata 2014-2022~~20~~ finanzia la realizzazione di strategie di sviluppo locale integrate e multisettoriali, in rapporto di integrazione e complementarità con le altre Misure del PSR Basilicata 2014-2022~~20~~, nonché con gli altri Fondi SIE di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** l’art. 32, par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060, a norma del quale “*Le pertinenti autorità di gestione completano la prima tornata di selezione delle strategie e si assicurano che i gruppi di azione locale selezionati possano svolgere i propri compiti [...] entro dodici mesi dalla data della decisione d’approvazione del programma;*”;
- VISTO** l’art. 4 del Reg. (UE) 2020/2220, a norma del quale “*Per i programmi prorogati conformemente all’articolo 1 del presente regolamento, il FEASR può sostenere i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell’elaborazione e futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico;*”;
- PRESO ATTO** che, a seguito della procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. n. 183003 dello 03/09/2023 e chiusa con nota prot. n. 189894 del 13/09/2023, il Comitato di Sorveglianza del PSR Basilicata 2014-2020 ha espresso parere favorevole sui criteri di selezione della Sottomisura 19.1;
- RITENUTO** di avvalersi della possibilità offerta dall’art. 4 del Reg. (UE) 2020/2220 sopra ricordato e di selezionare le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) ed i relativi Gruppi di Azione Locale (GAL)

di cui agli artt. 32-33 del Reg. (UE) 2021/1060 a valere sulla Sottomisura 19.1 “*Supporto preparatorio*” del PSR Basilicata 2014-2022;

- VISTA** la versione 12 del PSR Basilicata 2014-2022, che, con specifico riferimento alla Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, Sottomisura 19.1 “*Supporto preparatorio*”, al fine di permettere lo svolgimento della procedura di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) e dei relativi Gruppi di Azione Locale (GAL) 2023-2027, recepisce il nuovo quadro giuridico 2023-2027 anche in relazione alla scheda intervento SRG06 del PSP Italia, e conseguentemente del CSR Basilicata 2023-2027;
- VISTE** altresì le pertinenti schede del PSP Italia e del CSR regionale relative all’intervento SRG06 – “*LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale*”, cui la sottomisura 19.1 del PSR Basilicata 2014-2022 è direttamente collegata;
- DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l’attivazione del Bando per la selezione delle SSL e dei relativi GAL per il periodo di programmazione 2023 – 2027 a valere sulla Sottomisura 19.1 “*Supporto preparatorio*” del PSR Basilicata 2014-2022 sono pari ad € 300.000,00;
- VISTO** lo schema di Bando per la selezione delle SSL e dei relativi GAL per il periodo di programmazione 2023 – 2027 a valere sulla Sottomisura 19.1 “*Supporto preparatorio*” del PSR Basilicata 2014-2022 all’uopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022, che si allega alla presente Deliberazione quale **Allegato 1** per farne parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO** di dover approvare detto schema di Bando per la selezione delle SSL e dei relativi GAL per il periodo di programmazione 2023 – 2027 a valere sulla Sottomisura 19.1 “*Supporto preparatorio*” del PSR Basilicata 2014-2022;
- VISTA** la D.G.R. 323/2020 recante Modifiche ed Integrazioni alle Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e disposizioni attuative regionali;
- VISTA** la DGR n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. relativa all’adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

PRESO ATTO che l’AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell’Assessore al ramo;
ad unanimità dei voti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. approvare il Bando per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) e dei relativi Gruppi di Azione Locale (GAL) per il periodo di programmazione 2023 – 2027 a valere sulla Sottomisura 19.1 “*Supporto preparatorio*” del PSR Basilicata 2014-2022 allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
2. dare atto che le risorse finanziarie per l’attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 300.000,00 (euro trecentomila/00), con un massimale per ciascuna SSL pari ad € 60.000,00 (euro sessantamila/00) IVA inclusa;
3. delegare il Dirigente pro-tempore dell’Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale alla stipula di ogni atto conseguente;
4. stabilire in 60 (sessanta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BUR Basilicata del Bando di cui al punto 1 il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN;

5. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** _____

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



MISURA 19 – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

SOTTOMISURA 19.1: SUPPORTO PREPARATORIO.

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO

LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

[Art. 4 del Reg (UE) 2220/2020]

Articolo 1 - Definizioni

- Autorità di Gestione (AdG):** Il Dirigente della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.
- Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS):** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2022.
- Responsabili del Procedimento (Rep):** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.
- OP – AGEA:** Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.
- UECA:** Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.
- Comitato di Sorveglianza (Cds):** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).
- Beneficiario:** Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.
- Fascicolo aziendale:** Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).
- CAA:** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.
- Tecnici convenzionati (TC):** figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.
- Gruppi di Azione Locale (GAL):** soggetti attuatori di una SSL (vedi infra), composti dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati di una realtà locale, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale (Reg. 2021/1060, articolo 33).
- SSL (Strategia di Sviluppo Locale):** la strategia di attuazione della Sottomisura 19 – LEADER del PSR Basilicata 2014-2022 su di un determinato territorio.
- PSP:** il Piano Strategico nazionale della PAC per il periodo di programmazione 2023 – 2027 di cui al Titolo V, Capo III del Reg. (UE) 2021/2115.
- TFL (Task Force LEADER):** la Task Force costituita, con le Determinazioni Dirigenziali dell'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 n. 232 del 26 aprile 2018 e n. 319 del 10 aprile 2019, a supporto delle attività dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 inerenti alla Misura 19 – SLTP LEADER. È composta da professionalità caratterizzate da elevate competenze e conoscenze, in grado di accompagnare lungo tutto il percorso i complessi processi che caratterizzano LEADER. Con la modifica del PSR conseguente all'entrata in vigore del Reg. (UE) 2220/2020, contenuta nella sua versione 10.1, la Task Force LEADER è

subentrata al Comitato Tecnico di selezione, rilevandone compiti e funzioni, ivi comprese quelle del comitato di cui all'art. 32.2 del Reg (UE) 2021/1060.

Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi

L'Unione Europea attribuisce al LEADER un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. Un approccio che deve essere sviluppato con una prospettiva di lungo termine, per portare le zone rurali ad essere motore del progresso e dello sviluppo socioeconomico del paese, superando anche il dualismo rurale-urbano. L'intervento è quindi principalmente rivolto alle zone rurali più bisognose per rispondere alle persistenti esigenze di sviluppo (profondo divario tra zone rurali e urbane con riguardo a servizi di base, infrastrutture, disoccupazione, spopolamento, povertà, inclusione sociale, parità di genere e gruppi vulnerabili).

Perciò, l'intervento LEADER è principalmente finalizzato a favorire l'introduzione di innovazioni nei contesti locali:

- incrementando l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;
- stimolando le relazioni fra gli attori socioeconomici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale;
- sostenendo il collegamento e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale;
- favorendo cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche;
- attivando reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutano a sviluppare competenze di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale.

Cogliendo l'opportunità offerta dall'art. 4 del Reg (UE) 2220/2020, la Regione Basilicata intende selezionare le SSL e i GAL del periodo 2023-2027 attivando allo scopo la sottomisura 19.1, da cui sono già scaturite le SSL 2014-2022, tuttora in fase di attuazione. Come parte della Misura 19 – Sviluppo locale di tipo partecipativo, la sottomisura 19.1 contribuisce alla Priorità 6 “Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali”, relativamente alla Focus Area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" della programmazione ancora in corso, ma le strategie che ne derivano guarderanno al nuovo periodo 2023-2027, e al relativo quadro giuridico, nel cui ambito saranno attuate. Finalità, obiettivi, risultati attesi, esigenze da soddisfare, indicatori e quant'altro, saranno, pertanto, quelli delineati dalla scheda intervento SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale, del Piano Strategico della PAC (PSP) Italia del periodo 2023-2027, così come specificato per la Basilicata.

La competenza dell'AdG del PSR Basilicata 2014-2022 finisce con l'approvazione degli elenchi risultanti per ciascuna area LEADER. Toccherà, poi, all'AdG del nuovo periodo 2023-2027 ammettere a sostegno, per ciascuna area LEADER, le SSL, e i relativi GAL, risultanti in posizione utile negli elenchi di cui sopra, assegnando le risorse finanziarie secondo criteri all'uopo dalla stessa definiti.

Articolo 3 - Ambito territoriale

Come specificato nell'ambito della condizione di ammissibilità CR02 del PSP Italia 2023-2027, è confermato il territorio LEADER della programmazione 2014-2022.

Viene, altresì, confermata la suddivisione del territorio regionale eleggibile a LEADER nelle cinque aree già auto delimitatesi nel corso della programmazione 2014-2022, così come di seguito aggregate:

Area “Matera Orientale - Metapontino”¹: Bernalda, Colobraro, Ferrandina, Grassano, Grottole, Irsina, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Nova Siri, Pisticci, Pomarico, Rotondella, Tursi, Valsinni.
Superficie di riferimento: kmq 1918,76; popolazione al 2021: ab. 86.758; densità abitativa 45,22 ab/kmq.

Area “Lagonegrese – Alto Sinni Val Sarmiento – Mercure – Pollino”: Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castronuovo di Sant'Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla in Sinni, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Noepoli, Rivello, Rotonda, San Costantino Albanese, San Giorgio Lucano, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Trecchina, Viggianello.
Superficie di riferimento: kmq 1.548,73; popolazione al 2021: ab. 63.163; densità abitativa 40,78 ab/kmq.

Area “Vulture – Alto Bradano”: Acerenza, Atella, Banzi, Barile, Cancellara, Forenza, Genzano di Lucania, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, Rapolla, Rapone, Rionero in Vulture, Ripacandida, Ruvo del Monte, San Chirico Nuovo, San Fele, Tolve, Venosa.
Superficie di riferimento: kmq 1.842,67; popolazione al 2021: ab. 97.161; densità abitativa 52,73 ab/kmq.

Area “Nord Occidentale-Basento-Camastra”: Abriola, Albano di Lucania, Anzi, Avigliano, Balvano, Baragiano, Bella, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Campomaggiore, Cancellara, Castelgrande, Castelmezzano, Filiano, Laurenzana, Muro Lucano, Pescopagano, Picerno, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, Ruoti, Sant'Angelo le Fratte, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Tito, Trivigno, Vaglio di Basilicata, Vietri di Potenza.
Superficie di riferimento: kmq 1.904,31; popolazione al 2021: ab. 83.905; densità abitativa 44,10 ab/kmq.

Area “Montagna Materana –Sauro – Alta e Media Val d'Agri”: Accettura, Aliano, Armento, Calciano, Castelsaraceno, Cirigliano, Corleto Perticara, Craco, Gallicchio, Garaguso, Gorgoglione, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Oliveto Lucano, Paterno, Roccanova, Salandra, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, San Mauro Forte, Sant'Arcangelo, Sarconi, Spinoso, Stigliano, Tramutola, Tricarico, Viggiano.
Superficie di riferimento: kmq 2.194,00; popolazione al 2021: ab. 61.470; densità abitativa 28,02 ab/kmq.

Ogni SSL dovrà interessare al massimo il territorio di una delle cinque aree predette². Per la determinazione della popolazione del territorio si fa riferimento ai dati ISTAT dell'ultimo censimento disponibile (Popolazione 2021).

Articolo 4 - Beneficiari

Sono beneficiari i Gruppi di Azione Locale (GAL), composti dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale, già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità dei GAL

Nel confermare le condizioni di ammissibilità definite nella procedura di selezione adottata nell'ambito del PSR Basilicata 2014-2022 ai sensi della DGR 598/2016 e ss. mm. ii., che rende i GAL 2014-2022 ammissibili anche al periodo 2023-2027, ogni GAL che avanza la propria candidatura a valere su questo bando deve anche:

1. proporre una sola SSL, per una sola delle aree di cui all'articolo 3, rispettando il principio di non sovrapposizione delle SSL e dei territori interessati (Condizione di ammissibilità CR04 della scheda

¹Con le limitazioni territoriali per i Comuni di Bernalda e Pisticci di cui alla condizione di ammissibilità CR02 del PSP Italia 2013-2027.

²Tanto garantisce il rispetto del limite di popolazione fra un minimo di 50.000 ed un massimo di 200.000 abitanti statuito dalla condizione di ammissibilità CR02 del PSP Italia 2013-2027.

intervento PSP SRG06);

2. rispettare le condizioni di ammissibilità definite nella procedura di selezione adottata nell'ambito del PSR Basilicata 2014-2022, ai sensi della DGR 598/2016 e ss. mm. ii³, con particolare riferimento alla costituzione sotto forma di società a responsabilità limitata (S.r.l.) con capitale sociale di € 200.000,00;
3. avere partner pubblici e privati che siano espressione del territorio⁴ per il quale propongono la Strategia di Sviluppo Locale (SSL);
4. non essere impresa in difficoltà e non avere in corso con la Regione Basilicata alcuna procedura di recupero di fondi a vario titolo da questa erogati;
5. avere una struttura amministrativa composta almeno da un addetto di segreteria e da un certificatore della spesa;
6. avere una struttura tecnica composta almeno da un direttore e da un istruttore, entrambi in possesso di esperienza e competenza comprovata da curriculum professionale e contratti;
7. avere una struttura di animazione e comunicazione composta almeno da un responsabile dell'animazione e un esperto della comunicazione, entrambi in possesso di esperienza e competenza comprovata da curriculum professionale e contratti;
8. assicurare la trasparenza di tutti i procedimenti decisionali a garanzia dell'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 33 par. 3 lett. b) del Reg.(UE) 2021/1060. A tale scopo dovrà dotarsi:
 - a) di un *"Regolamento interno"* che individui le responsabilità delle figure che operano nel GAL e contiene la descrizione delle procedure, dei flussi finanziari e degli aspetti documentali;
 - b) di un *"Regolamento per l'acquisto di beni e servizi"* che precisi, in ottemperanza a quanto stabilito dal Codice degli Appalti nella versione vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno, le modalità di individuazione di soggetti economici per l'affidamento di forniture di beni e servizi;
 - c) di un *"Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse"* che definisca e descriva le modalità per garantire la gestione di possibili conflitti di interesse tra i membri del CdA del GAL, del personale e dei consulenti esterni. A tale scopo, nel suddetto regolamento, deve essere garantita la separazione tra incarichi tecnici e incarichi di rappresentanza (CdA) all'interno del GAL, per cui in alcun caso un suo amministratore potrà ricevere incarichi, interni e/o esterni, nella struttura tecnico-amministrativa del GAL;
9. impegnarsi ad osservare le "disposizioni di attuazione" in materia di LEADER, di cui si doterà l'AdG del CSR 2023-2027;
10. per i GAL attualmente operanti nell'ambito del PSR 2014-2022, avere assolto all'obbligo di cui punto f), par. 1 dell'art. 33 del Reg (UE) 1303/2013.

I tre regolamenti sopra citati devono essere adottati dal CdA del GAL ed allegati alla proposta di SSL.

L'assenza di anche solo un requisito di quelli sopra elencati, comporta l'inammissibilità del GAL e, quindi, anche della SSL candidata

³Le capacità di cui al presente paragrafo sono presunte per i GAL operanti nella programmazione 2014-2022.

⁴Devono avere almeno una sede operativa sul territorio interessato, come risultante dalla visura camerale. Ancora, la componente pubblica deve essere costituita da Enti pubblici operanti nel territorio mentre la componente privata deve essere rappresentativa di interessi di natura collettiva riconducibili alle diverse sfere della società civile, quali ad esempio associazioni di rappresentanza delle attività imprenditoriali, economiche e sociali; associazioni di volontariato, ecc.

Articolo 6 - Le Strategie di sviluppo locale 2023-2027

Le Strategie di sviluppo locale (SSL) sono lo strumento attraverso cui viene attuato il LEADER nell'ambito dell'intervento SRG06 (Attuazione strategie di sviluppo locale) del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027.

Ai sensi dell'art. 32 del Reg (UE) 2021/1060, ogni SSL deve contenere i seguenti elementi:

- a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
- b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
- c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
- d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
- e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
- f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico del FEASR.

La proposta di SSL deve essere articolata intorno ad un massimo di due ambiti tematici, di cui uno principale e l'altro secondario, collegato, scelti tra quelli previsti nella scheda intervento SRG06 del PSP Italia 2023 – 2027, di seguito elencati:

1. servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
3. servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
4. comunità energetiche, bio-economiche e ad economia circolare;
5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
6. sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

Gli ambiti tematici vanno interpretati come alvei entro cui disegnare percorsi di sviluppo innovativi, integrati e multisettoriali, quindi, non come obiettivi o risultati dell'azione di LEADER.

Nella proposta di SSL, ogni GAL deve anche manifestare la propria intenzione ad attivare determinate tipologie di progetti, la cui più puntuale definizione, preparazione e realizzazione è subordinata a una successiva attività negoziale coordinata dall'Autorità di Gestione regionale 2023-2027.

Si tratta, in particolare, delle tipologie di progetto di seguito specificate:

- ✓ la *cooperazione transnazionale e/o interterritoriale*;
- ✓ gli *Smart Village*, in determinate zone delle aree coinvolte dalle Strategie Locali, per favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione pubblico-privata e realizzare beni e servizi collettivi, mettendo in atto anche possibili soluzioni offerte dalle tecnologie digitali;
- ✓ l'avvio di *imprese rurali extra agricole* (ad esempio nel campo della bioeconomia, del turismo, delle attività culturali, ricreative e sociali, etc.);
- ✓ gli *investimenti in infrastrutture di larga scala* coerenti con altre operazioni della SSL.

La proposta di SSL, inoltre, deve essere strutturata nel modo seguente:

- A) **Sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale**, facoltativamente articolato nelle seguenti due tipologie di azioni:
 - A.1 – *Azioni specifiche*, derivanti dall'esperienza LEADER, o ad essa riconducibili;
 - A.2 – Azioni ordinarie, rientranti nel PSP.
- B) **Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale**, obbligatoriamente articolato nelle due seguenti operazioni:
 - *Azione B.1 – Gestione*, anche conosciuta come "Funzionamento dei GAL"
 - *Azione B.2 - Animazione e comunicazione*, riferita alle attività di animazione della popolazione dei territori oggetto di intervento e di informazione e pubblicità legate all'implementazione delle strategie di sviluppo locale.

Per le azioni descritte nelle SSL valgono le condizioni di ammissibilità definite in sede di PSP 2023-2027, scheda intervento SRG06, nell'ambito delle condizioni di ammissibilità CR05 - CR17.

Per l'attuazione dell'intervento SRG06 del periodo 2023-2027 sono complessivamente disponibili risorse finanziarie per € 27.924.248,26, di cui:

- € 1.924.248,26, destinati ai progetti di cooperazione;
- € 20.800.000,00, destinati al *sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale*;
- € 5.200.000,00, pari al 25% della dotazione del sotto intervento A, destinati al sotto intervento B - *Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale*.

Al netto della dotazione riferita alla cooperazione, rispetto alla quale i GAL forniranno solo indicazioni non vincolanti di carattere generale, la proposta di SSL riferita ai sotto interventi A e B dovrà prevedere, indicativamente, una dotazione finanziaria oscillante tra € 2.500.000,00 e € 6.500.000,00.

L'attribuzione delle risorse finanziarie alle SSL selezionate avverrà con atto dell'AdG regionale del periodo 2023-2027, secondo criteri dalla stessa definiti, a prescindere dalle risorse finanziarie destinate dai GAL nelle rispettive SSL, di carattere puramente indicativo, che, al netto del rispetto dei limiti finanziari minimi e massimi definiti nella scheda SRG06 del PSP, in alcun modo vincola l'AdG regionale del periodo 2023-2027 ad ammettere un sostegno pari a quello previsto nelle SSL proposte dai GAL.

Tutti gli atti successivi a questa procedura, pertanto, sono demandati all'Autorità di gestione del CSR Basilicata 2023-2027.

Art. 7 - Condizioni di ammissibilità delle Strategie di sviluppo locale 2023-2027

Coerentemente con quanto riportato nel precedente articolo 6, per essere ammissibile, ogni SSL deve:

1. essere riferita ad una sola delle aree indicate nell'articolo 3 del presente bando;
2. prevedere, indicativamente, una dotazione finanziaria oscillante tra un minimo di € 2.500.000,00 e un massimo di € 6.500.000,00;
3. non includere i territori dei comuni esclusi da LEADER, indicati nella condizione di ammissibilità CR02 dell'intervento SRG06 del PSP 2023-2027;
4. rispettare fedelmente il format di cui all'allegato "C" al presente bando.

Se non già escluse in virtù dell'articolo 5, il mancato rispetto di anche uno solo dei requisiti da 1 a 4, di cui sopra, comporta l'inammissibilità delle SSL candidata.

Articolo 8 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili possono includere uno o più dei seguenti elementi:

- iniziative di formazione rivolte alle parti interessate locali;
- studi dell'area interessata;
- spese relative alla progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia.

Di seguito vengono descritti i parametri per la determinazione dei costi relativi alla Sottomisura 19.1, per i quali valgono i criteri nel seguito precisati.

- *Consulenze esterne finalizzate alla formazione delle parti interessate locali, alla progettazione delle Strategie di Sviluppo Locale*: si tratta di consulenze propedeutiche alla formazione delle parti interessate locali al fine della successiva costituzione in partenariato, e destinate ad assicurare assistenza tecnica finalizzata alle attività di concertazione, alla definizione dell'analisi territoriale e dell'analisi SWOT, alla definizione degli obiettivi generali e delle relative strategie di sviluppo locale. Il costo di tali prestazioni

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE
LOCALE 2023-2027

sarà determinato in base a parametri retributivi già adottati dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali con la Circolare n. 2 del 02.02.2009.

Possono essere attivati solo consulenti selezionati per incarichi professionali (con emissione di fattura), per i quali sono presi a riferimento i seguenti parametri:

livello professionale	unità di misura	Importo max in €
Fascia A - professionista o esperto senior con esperienza almeno quinquennale	€/giorno	500,00
Fascia B - professionista o esperto junior con esperienza almeno triennale	€/giorno	300,00
Fascia C - professionista o esperto junior con meno di tre anni di esperienza	€/giorno	200,00

Tali importi sono da intendere al netto dell'IVA, ed al lordo delle casse previdenziali.

Tutti gli altri oneri e contributi previdenziali, fatta eccezione per quelli tassativamente previsti in capo al committente, rientrano nei suddetti importi.

- *Spese per la costituzione del GAL*: si tratta delle spese notarili e delle altre spese di registrazione sostenute per la costituzione dei nuovi GAL, avvenuta dopo la pubblicazione del presente bando.
- *Convegni, workshop, incontri, trasferte funzionali alle iniziative di formazione rivolte alle parti interessate locali*: sono compresi in questa voce i costi relativi ai viaggi, ai trasporti, al vitto, all'alloggio, ed alle altre spese sostenute nell'espletamento di attività strettamente funzionali alla formazione delle parti interessate locali in vista dell'elaborazione della relativa SSL.

In particolare, per i consulenti esterni sono riconosciuti i seguenti costi:

- per il trasporto con mezzo proprio, previa idonea autorizzazione del committente quando non è possibile o non conveniente l'uso di mezzi pubblici, sarà riconosciuto un rimborso sulla base di €/chilometro pari ad 1/5 del prezzo del carburante con il valore più alto, cui va aggiunto l'eventuale pedaggio autostradale, parcheggi e spese di custodia del mezzo debitamente documentati. Le distanze chilometriche sono quelle risultanti da stradari ufficiali;
- per il trasporto con mezzi pubblici sarà riconosciuto il rimborso del prezzo del biglietto (pullman, treno, aereo - classe economica, nave/traghetto, taxi, ecc.);
- per il trasporto con mezzi privati diversi dal proprio (ad es. auto a noleggio), previa idonea autorizzazione del committente quando non è possibile o non conveniente l'uso di mezzi pubblici o del mezzo proprio, sarà riconosciuto il rimborso del noleggio dell'auto. Il noleggio dell'auto esclude il contemporaneo utilizzo del taxi e la richiesta del rimborso dei chilometri percorsi;
- per le spese di vitto e alloggio sarà riconosciuto un rimborso entro i seguenti limiti:
 - costo del pernottamento, in camera singola, in albergo massimo a quattro stelle;
 - costo dei pasti entro il limite massimo di € 70,00 al giorno, con un ulteriore limite di € 40,00 per un pasto singolo. Se la missione/trasferta ha durata inferiore a 8 ore è riconosciuto il rimborso di un solo pasto entro il limite di € 50,00.

Le spese sostenute, unitamente all'autorizzazione alla missione vanno consegnate in copia allegate alla fattura.

In relazione alle spese per l'organizzazione di seminari, convegni, workshop, ammissibili purché funzionali e ad uso esclusivo della formazione delle parti interessate locali, si considerano solo le spese sostenute per la preparazione, accoglienza e gestione (sala, allestimenti particolari, servizi di reception, traduzioni, catering, impiantistica di supporto, ecc.) di tali eventi.

L'acquisizione delle forniture necessarie a questa fase può essere fatta dal GAL, previa richiesta di n. 3 preventivi, con l'obbligo di dimostrare che i costi sostenuti sono congrui ed in linea con quelli analoghi praticati nell'area di riferimento.

L'IVA e le altre categorie di imposte, tasse ed oneri costituiscono una spesa ammissibile al cofinanziamento FEASR solo se effettivamente e definitivamente sostenute dal GAL.

Le spese sono eleggibili a far data dalla pubblicazione sul BUR regionale del presente Bando.

Articolo 9 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante;
- le spese non direttamente riconducibili all'attività di preparazione delle SSL;
- le spese relative ad attività oggetto di altri finanziamenti pubblici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- l'IVA ed altre imposte e tasse, se recuperabili.

Articolo 10 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando ammonta ad € 300.000,00 che verranno ripartiti in parti uguali, e quindi con un massimale di € 60.000,00, fra i GAL che sono risultati al primo posto negli elenchi riferiti a ciascuna delle cinque aree di cui all'articolo 3 del presente bando.

L'aiuto è concesso in conto capitale ed è pari al 100% della spesa ammessa.

Le rendicontazioni delle spese sostenute dai GAL saranno a costi reali.

Il sostegno concesso non costituisce aiuto ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Articolo 11 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Principio		Criterio		Sub-criterio	Punteggio	
Cod.	denominazione	Cod.	denominazione	denominazione	Num.	Inc %e
PO1	Caratteristiche e composizione del partenariato	P01.1	Rappresentatività dei soci pubblici		Max 10	Max 10%
		P01.2	Rappresentatività dei soci privati		Max 10	Max 10%
		P01.3	Esperienze pregresse in ambito LEADER o in ambito fondi strutturali		Max 5	Max 5%
		P01.4	Disponibilità del Capitale Sociale		Max 10	Max 10%
		Punteggio principio 1				Max 35
PO2	Caratteristiche dell'ambito territoriale	P02.1	Incidenza della superficie totale della SSL rispetto alla superficie dell'area		Max 10	Max 10%
		Punteggio principio 2				Max 10
PO3	Qualità della SSL	P03.1	Animazione e comunicazione		Max 12	Max 12%
		P03.2	Qualità della progettazione		Max 10	Max 10%
		P03.3	Concentrazione delle azioni		Max 6	Max 6%
		P03.4	Integrazioni con il PSP e altri Programmi, Azioni, Strumenti UE, nazionali, regionali, locali.		Max 7	Max 7%
		Punteggio max principio 3				Max 35
PO4	Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL	P04.1	Gestione		Max 15	Max 15%
		P04.2	Sorveglianza e valutazione		Max 5	Max 5%
		Punteggio max principio 4				Max 20
PUNTEGGIO TOTALE MAX					Max 100	Max 100%

Il dettaglio dei sub-criteri e dei relativi parametri attraverso cui saranno assegnati i punteggi sono riportati nell'allegato "D" al presente avviso.

Sono ammissibili le proposte di SSL che raggiungono il punteggio minimo complessivo pari a 40.

A parità di punteggio sarà accordata priorità secondo l'ordine di seguito precisato:

- 1°. La SSL cui è stato assegnato il punteggio più alto in riferimento al criterio P01 – Caratteristiche e composizione del partenariato;
- 2°. La SSL cui è stato assegnato il punteggio più alto in riferimento al criterio P03 – Qualità della SSL;
- 3°. La SSL proposta dal GAL con il maggior numero di soci;
- 4°. La proposta di SSL presentata prima in ordine cronologico.

Articolo 12 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

<ul style="list-style-type: none"> • RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN 	<p>La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 50 (cinquanta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando ed entro le ore 16:00 dello stesso giorno. Nel caso il giorno sia un festivo o prefestivo la scadenza è posta al primo giorno lavorativo successivo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione delle candidature 	<p>Entro 10 (dieci) giorni consecutivi far data dalla precedente scadenza il beneficiario deve, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 13), esclusivamente a mezzo del portale SIARB della Regione Basilicata. Ogni documentazione inviata con mezzo diverso, compreso quello postale o la consegna a mano, sarà giudicata irricevibile. Nel caso il giorno sia un festivo o prefestivo la scadenza è posta al primo giorno lavorativo successivo.</p>

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la suddetta tempistica tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

Articolo 13 - Documentazione richiesta

- I. **Domanda di sostegno generata dal portale AGEA – SIAN** con copia documento di identità del legale rappresentante del GAL;
- II. **Domanda di partecipazione redatta secondo il modello di cui all'allegato A;**
- III. **Dichiarazione di avvenuta presa d'atto redatta secondo il modello di cui all'allegato B;**
- IV. **Atto deliberativo del GAL con il quale si approva la partecipazione al presente Bando;**
- V. **Proposta di SSL (Strategia di Sviluppo Locale) redatta secondo il format di cui all'Allegato "C", sia in formato PDF che in formato Word;**
- VI. **Documentazione attestante il rispetto dei requisiti da 5 a 10 di cui all'art. 5 del presente bando;**
- VII. **Per i GAL** attualmente operanti nell'ambito del PSR 2014-2022, ai fini della dimostrazione dell'assolvimento dell'obbligo di cui punto f), par. 1 dell'art. 33 del Reg (UE) 1303/2013, rapporto di valutazione al 31.12.2022, elaborato da un soggetto terzo, non già impegnato in alcuna delle altre attività del GAL finanziate nell'ambito delle sottomisure 19.1, 19.2 e 19.4.

L'assenza, ovvero l'impostazione sostanzialmente difforme da quanto indicato in precedenza, riferiti ai punti da "I" a "V" precedenti, comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

Sul resto della documentazione, dal punto "VI" al punto "VII", può intervenire il soccorso istruttorio.

Non potranno essere istruite le:

- domande di sostegno rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 12;
- domande per le quali non è stata generata la domanda di sostegno di cui al punto I precedente;
- domande prive dell'elaborato III (SSL) o con elaborato palesemente difforme da questo previsto dal format allegato al Bando;
- domande di sostegno che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 11 <Criteri di selezione> del presente bando.

Articolo 14 - Istruttoria, valutazione e selezione delle proposte presentate

Le proposte presentate saranno istruite, valutate e selezionate, per ciascuna delle aree definite all'articolo 3 del presente bando, dalla Task Force LEADER (TFL) di cui alle Determinazioni Dirigenziali dell'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 n. 232 del 26 aprile 2018 e n. 319 del 10 aprile 2019, eventualmente ulteriormente integrata con altri componenti per competenze specifiche, subentrata al Comitato di selezione nella versione 10.1 del PSR Basilicata 2014-2022.

Al termine dell'iter istruttorio-valutativo, saranno pubblicati, per ciascuna delle aree definite all'articolo 3 del presente bando, i relativi elenchi sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/fear), contenente:

- Domande di sostegno pervenute;
- Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
- Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

Articolo 15 - Pagamenti

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità. I titoli di pagamento dovranno sempre riportare il CUP ed eventualmente un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014 – 2022 ed alla Misura/Sottomisura di riferimento.

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via "home banking", il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

- Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- Assegno

Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno

emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Le domande di pagamento devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali esclusivamente sulla piattaforma SIARB.

Seguiranno la manualistica specifica dell'OP – AGEA ed eventuali disposizioni dell'ufficio UECA.

Il presente Bando non prevede l'erogazione di anticipi, né di SAL, ma solo il pagamento a saldo, a conclusione dell'investimento.

Documentazione da presentare con il saldo finale:

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), riportando il CUP ed eventualmente chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2022– Bando Selezione SSL 2023-2027;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti finanziari rispetto all'investimento ammesso.

L'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) potrà richiedere, per esigenze legate ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Articolo 16 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguirà le disposizioni dell'OP Agea, eventualmente integrate dall'Ufficio UECA della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Articolo 17 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;

- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 18 - Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla pertinente sottosezione 5.11.1 delle *"Procedure Attuative delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo"* di cui alla D.G.R. n. 598/2016 come modificate dalla D.G.R. 910/2020.

Articolo 19 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 976 del 25/09/2017 e ss.mm. ii recante Modifiche e integrazioni alla DGR n. 785 del 26 luglio 2017 *"Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata 2021-2020 (FEASR) – "Disposizioni attuative a livello regionale delle Riduzioni ed Esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previste per le Misure non connesse alla Superficie e/o Animali"*

Articolo 20 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 delle *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali"* di cui alla D.G.R. n.323 del 15/05/2020 recante *"Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n.254/2017 e disposizioni attuative regionali"*.

Articolo 21 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 11 delle *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali"* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante *"Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n.254/2017 e disposizioni attuative regionali"*.

Articolo 22 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, dott. Rocco Vittorio Restaino.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Paolo De Nictolis.

Articolo 23 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. (in particolare e non esclusivamente D. Lgs. n. 101/2018) e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica "SIA-RB". Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

Articolo 24 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Basilicata", alla scheda dell'intervento SRG-06 "LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale" del PSP Italia 2023 – 2027, alle "Procedure Attuative delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" di cui alla D.G.R. n. 598/2016 come modificate dalla D.G.R. 910/2020, alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.323 del 15/05/2020 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n.254/2017 e disposizioni attuative regionali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie.

Articolo 25 - Allegati

- Allegato A - Modello domanda di partecipazione alla selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo
- Allegato B - Dichiarazione di avvenuta presa atto dei vincoli e delle opportunità
- Allegato C - Format SSL
- Allegato D - Esplicitazione criteri di selezione



MISURA 19 – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

SOTTOMISURA 19.1: SUPPORTO PREPARATORIO.

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E
DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027
[Art. 4 del Reg (UE) 2220/2020]**

Allegato -A- Domanda di partecipazione

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE
E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

ALLA REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014 - 2022

Via Vincenzo Verrastro 12

85100 - POTENZA

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014-2020. Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP -Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo). Domanda di partecipazione alla selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSL) del periodo 2023-2027 di cui alla scheda intervento SRG06 del PSP Italia 2023-2027.

Il/La sottoscritto/a (<i>cognome e nome</i>)	
Nato/a a	il
Residente nel comune di	CAP
Indirizzo	Prov.
Codice Fiscale	

in qualità di legale rappresentante del Capofila mandatario:

<i>(Denominazione completa e ragione sociale)</i>	
con sede legale nel Comune di	CAP
Indirizzo	Prov.
Telefono:	FAX:
con sede operativa nel Comune di	CAP
Indirizzo	Prov.
Telefono:	FAX:
E-mail:	
Codice Fiscale	Partita IVA

del Soggetto Proponente:

(Denominazione del Soggetto Proponente)

partenariato pubblico-privato composto dai seguenti partner:

(Elenco dei partner con indicazione, per ogni partner, di un referente e suoi numeri di telefono, fax, ed e-mail)

CHIEDE

- di essere ammesso alla procedura per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) e dei gruppi di Azione Locale (GAL) 2023-2027, di cui alla scheda intervento SRG06 del PSP Italia 2023-2027, a valere sulla sottomisura 19.1 del PSR Basilicata 2014-2022, **conformemente all'art 4 del Regolamento (UE) n. 2220/2020** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022; **e all Art. 77 Reg (UE) 2021/2115** del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sui Piani strategici della PAC

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

- che il GAL, rappresentato dal sottoscritto, ha provveduto ad attivare, nella fase di elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale, adeguate attività di animazione e pubblicità sul territorio, finalizzate al coinvolgimento ed alla concertazione, sia delle pubbliche amministrazioni che degli operatori economici e sociali, nonché degli altri soggetti attivi nell'area presa a riferimento, potenzialmente interessati dalla SSL;
- che le attività di animazione, coinvolgimento e concertazione sul territorio, di cui sopra sono puntualmente documentate;
- che la Strategia di Sviluppo Locale proposta con la presente istanza è stata predisposta nel rispetto delle condizioni di ammissibilità per essa previste nella Misura 19 - SLTP del PSR Basilicata 2014-2022, secondo quanto specificato **nell'allegato 3 – Format SSL di cui al bando;**
- che, ai fini dell'ammissibilità dell'IVA, il GAL rientra/non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 4 DPR 26/10/1972 n. 633;
- di non partecipare ad alcun altro Soggetto Proponente interessato a candidare SSL per la medesima area o per altre aree del territorio regionale;

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE
E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027

- di non candidare altre SSL per altre aree del territorio regionale;
- di esonerare l'Autorità di Gestione del PSR da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che in seguito alla domanda presentata fossero arrecati a persone o beni pubblici e privati;
- di accettare le condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione del PSR per l'istruttoria della presente domanda, dell'allegata SSL e dell'altra documentazione allegata, e di obbligarsi a tutte le conseguenti formalità previste dalle disposizioni vigenti;
- **che i requisiti soggettivi ed oggettivi del GAL e le caratteristiche della candidatura riportate nella SSL corrispondono a verità e di essere consapevole che la loro perdita comporta la revoca del beneficio eventualmente ricevuto;**
- di essere consapevole che l'uso di un documento contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso e comporta la perdita del beneficio eventualmente ricevuto;
- di consentire ai funzionari dell'amministrazione regionale, dell'Organismo Pagatore, delle amministrazioni nazionali, dell'Unione Europea, della Corte dei Conti Nazionale ed Europea, e loro delegati, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione ritenuta dagli stessi necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopra citati impegni, potrà essere revocato il finanziamento erogato, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese e ogni altro onere accessorio.

La presente domanda è riferita alla proposta di Strategia di Sviluppo Locale ed al resto della documentazione contestualmente presentata secondo le modalità descritte nel bando.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 196/2003, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione Basilicata, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione della Misura 19 – Sviluppo Locale Leader (Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo –SLTP) del PSR Basilicata 2014-2022.

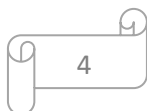
Luogo e data

IL DICHIARANTE

Timbro del Capofila del Soggetto Proponente
e firma del legale rappresentante

Si allega fotocopia fronte/retro del seguente valido documento d'identità del soggetto sottoscrittore:

Tipo _____ - N. _____ - rilasciato a _____ da _____ in data _____





MISURA 19 – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

SOTTOMISURA 19.1: SUPPORTO PREPARATORIO.

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E
DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027**

[Art. 4 del Reg (UE) 2220/2020]

***Allegato -B- Dichiarazione avvenuta presa d'atto dei
vincoli e delle opportunità***

Dichiarazione sostitutiva

(Artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato
a _____ (_____) il _____ residente in
_____ (_____) in via
_____ nella qualità di
legale rappresentante del GAL _____,

consapevole delle responsabilità e delle pene di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni

DICHIARA

- di aver letto il Bando, preso atto dei vincoli e delle opportunità dello stesso ed indico me medesimo/il Dott. _____ quale tecnico di fiducia, anche ai fini della costituzione del Fascicolo Aziendale e della compilazione della domanda di aiuto SIAN, come persona di riferimento per eventuali comunicazioni da e verso il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata. A tal fine si comunicano i seguenti recapiti:
 - Referente del Soggetto Capofila
 - E-mail PEC:
 - Tel:
 - Cell:
 - Tecnico abilitato
 - E-mail PEC:
 - Tel:
 - Cell:

AUTORIZZA

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D.Lgs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente modulo, il trattamento dei dati personali.

Luogo e data

Firma del dichiarante



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



MISURA 19 – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

SOTTOMISURA 19.1: SUPPORTO PREPARATORIO.

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E
DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027
[Art. 4 del Reg (UE) 2220/2020]**

Allegato -C- Format Strategie di Sviluppo Locale

Titolo della Strategia di Sviluppo Locale

1. Descrizione dell'area di riferimento del GAL

(Max n. 1 pagina)

1.1 - Elenco dei comuni, con popolazione, superficie e densità abitativa

Riportare:

- 2.1 l'area di riferimento per la SSL (una tra quelle indicate all'art. 3 del bando). Breve Descrizione generale dell'area;
- 2.2 i comuni per i quali viene proposta;
- 2.3 la popolazione, la superficie e la densità.

Si ricorda che la popolazione presa a riferimento deve essere compresa tra i 50.000 e i 250.000 abitanti, secondo gli ultimi rilevamenti ISTAT ufficiali (Censimento 2022).

Il punto 2.3 di questa sezione delle SSL concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio di selezione P02.1

1.2- Analisi di contesto¹

(Max 4pag, compreso tabelle/grafici)

1.2.1 – Contesto socio-demografico, economico, ambientale

(Alla luce degli ultimi dati statistici disponibili, descrivere sinteticamente il contesto generale dell'area con riferimento alla situazione demografica, compresa la struttura della popolazione per età e sesso, immigrazione ed emigrazione, problemi derivanti dall'isolamento; fattori economici trainanti, produttività e crescita; mercato del lavoro, struttura dell'occupazione, disoccupazione e livello di qualificazione professionale, analisi della situazione occupazionale per età e sesso; utilizzazione del suolo e assetto della proprietà, in generale, e nel settore agricolo-forestale in particolare (dimensione media e caratteristiche delle aziende agricole); la situazione ambientale dell'area rispetto ai maggiori fattori di criticità)

¹A propria discrezione, e se lo ritengono opportuno, al fine di fornire un quadro più analitico, i GAL possono allegare un rapporto dettagliato dell'analisi di contesto, di cui i dati riportati nei paragrafi 1.2.1 e 1.2.2 rappresentano una sintesi.

1.2.2 - *Qualità della vita: viabilità e trasporti; scuole; assistenza socio-sanitaria; strutture per il tempo libero e lo sport.*

(Descrivere il sistema viario e dei trasporti (tra i comuni dell'area, verso i capoluoghi di provincia e di regione, verso le altre regioni limitrofe, con particolare riferimento agli aeroporti più vicini; il sistema scolastico primario e secondario dell'area; i poli universitari di riferimento e i mezzi per raggiungerli; il sistema socio-sanitario dell'area; le strutture disponibili per lo sport e il tempo libero)

1.3- Analisi swot

(Max 2 pagine)

Secondo lo schema classico: punti di forza e di debolezza; opportunità e minacce.

Questa sezione concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio P0.3.2.1

1.4 - Esigenze e loro prioritizzazione

(Max 1 pagina)

(Secondo quanto emerso dall'analisi di contesto e dell'analisi SWOT, rappresentare le esigenze dell'area e la loro prioritizzazione, poste a base delle SSL candidate)

2. **Caratteristiche del GAL**

2.1 - **Ragione sociale, composizione e rappresentatività dei soci**

(Max n. 2 pagine)

Ragione sociale del GAL

Riportare nome e tipologia di società del GAL

Capitale sociale:

- nominale: _____
- versato: _____

Sede legale:

Sede/i operativa/e:

Composizione del GAL:

Numero di soci:

✓ Totali: _____, di cui

- Pubblici: n. _____, in rappresentanza di n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____,
- Privati: n. _____, in rappresentanza di n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____,

Ripartizione quote soci pubblici:

- Comune di _____ n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____;
- Comune di _____ n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____;
- ... etc

Ripartizione quote soci privati

- Organizzazioni professionali agricole e Organizzazioni produttori agricoli:
(Esempio non esaustivo)
 - CIA: n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____
 - Coldiretti, n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____
 - ... etc
- Associazioni e altri enti di rappresentanza locale (Pro Loco e altre tipologie di associazione)
(Esempio non esaustivo)
 - Pro Loco di _____ n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____
 - Pro Loco di _____ n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____
 - Associazione __ di _____, n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____
 - .. etc
- Altre organizzazioni professionali, Fondazioni
 - Organizzazione professionale _____ di _____, n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____
 - Fondazione _____ di _____, n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____
- Imprese singole e associate, istituti bancari
 - Azienda _____, n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____
 - Istituto bancario _____, n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____
 - .. etc
- Portatori di interesse ambientale, culturale e paesaggistico
 - _____, n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____
 - .. etc
- Enti del terzo settore
 - _____, n. __ quote di Capitale Sociale, pari a € _____

- .. etc

Questa sezione delle SSL concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio di selezione P01.1 e P01.2

2.2 - Esperienze pregresse

(Max n. 1 pagine)

(Descrivere le esperienze maturate in precedenza nell'ambito di altri progetti e programmi di sviluppo locale/territoriale attuati.)

Questa sezione delle SSL concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio di selezione P01.3

2.3 - Animazione dei territori in fase di predisposizione della SSL

(Max n. 2 pagine)

(Descrivere il processo di sensibilizzazione e partecipazione della comunità locale all'elaborazione della SSL, anche con riferimento alle azioni di informazione, promozione e divulgazione effettuate nei vari comuni dell'area di riferimento.)

Questa sezione delle SSL concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio di selezione P03.1.

3. La Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

3.1 – La Strategia di sviluppo locale in una frase

(Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(Scrivere una frase in grado di rappresentare la SSL)

3.2 - Finalità, obiettivi e impatti previsti

(Max 2000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(Dopo aver definito le finalità che si intende perseguire con la SSL e aver individuato gli obiettivi da raggiungere, descrivere gli impatti previsti sul territorio a seguito della sua completa attuazione.)

3.3 - Ambiti tematici

(Max 2000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(Definire l'ambito tematico prescelto, nonché l'eventuale ambito tematico secondario correlato, e le relative motivazioni, tra quelli elencati:

- 1. servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;*
- 2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;*
- 3. servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;*
- 4. comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;*
- 5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;*
- 6. sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri)*

3.4 - Filiera cognitiva

(Max 4000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(Nella logica della filiera cognitiva, descrivere l'articolazione della strategia nelle diverse azioni che la compongono, evidenziando il collegamento reciproco con gli ambiti tematici, nonché il contributo alle finalità definite, agli obiettivi previsti e alle esigenze rilevate)

(È possibile allegare uno schema/figura in grado di rappresentare visivamente la filiera cognitiva)

Questa sezione delle SSL concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio di selezione P03.2.2

3.5 Integrazione con altri programmi/azioni/strumenti UE, nazionali, regionali *(Max 2000 caratteri, spazi vuoti inclusi)*

(Alla luce di quanto anticipato nella filiera cognitiva, descrivere efficacemente l'integrazione della strategia LEADER proposta con gli altri programmi che, a vario titolo e regia, hanno ricadute anche nell'area LEADER)

Questa sezione delle SSL concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio di selezione P03.4

3.6 - Attivazione progetti di cooperazione

(Max 2000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(In questa sezione va esplicitata la volontà, o meno, del GAL di attivare progetti di cooperazione LEADER. In caso affermativo, il GAL deve indicare che tipologia di progetti intende attivare (interterritoriale, con gli altri GAL lucani; interterritoriale, con anche GAL di altre regioni; transnazionale, con anche GAL di altri Stati membri) e le motivazioni che spingono in queste direzioni)

3.7 - Attivazione Smart village

(Max 2000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(In questa sezione va esplicitata la volontà del GAL di:

- *attivare progetti “Smart village” nell’ambito della propria SSL, in tal caso descritti in apposita successiva sezione;*
- *non attivare progetti “Smart village”;*
- *collaborare con l’area interna rientrante nel proprio territorio LEADER nell’ambito dell’intervento SRG07 del PSP 2023-2027.*

Il GAL ha disposizione una unica opzione, rispetto alla quale deve motivarne la scelta.

3.8– Attivazione Start-up extra agricole

(Max 2000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(In questa sezione il GAL deve indicare a quale settore /compartimento intende finalizzare le start up: bioeconomia, turismo, attività culturali, ricreative e sociali, etc ...).

3.9 - Attivazioni in infrastrutture di larga scala

(Max 2000 caratteri, spazi vuoti inclusi)

(In questa sezione va esplicitata la volontà, o meno, del GAL di attivare progetti di “infrastrutture di larga scala”).

4. Articolazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

4.1- Strutturazione della SSL

(Max n. 1 pagina)

[In questa sezione, la SSL, proposta in coerenza con l’intervento SRG06 del PSP, va strutturata nei sotto-interventi A, declinabile in due tipologie di azioni (A.1 - azioni specifiche e A.2 - azioni ordinarie), e sotto-intervento B, obbligatoriamente declinabile in due tipologie di azioni (Azione B.1 – Gestione e Azione B.2 – Animazione e comunicazione).

Rispetto alle azioni di cui al sotto-intervento A, inoltre, bisogna esplicitare:

- *se e quali azioni ordinarie dagli interventi del PSP/CSR vengono attivate in modalità LEADER;*
- *se e quali azioni specifiche vengono definite a livello locale.*

4.2 - Modalità attuativa delle azioni specifiche

(Max n. 2 pagine)

(Rispetto alle modalità di implementazione delle azioni specifiche sopra elencate, potendo scegliere tra le seguenti opzioni:

- a) avviso pubblico, anche a sportello, predisposto dal GAL;*
- b) in convenzione: il GAL elabora un'idea progettuale e seleziona uno/più soggetti che la realizzano in convenzione;*
- c) a gestione diretta: il GAL è esso stesso beneficiario di una operazione o progetto e, se necessario, può eventualmente selezionare fornitori di beni e servizi ritenuti strategici per la realizzazione del progetto stesso;*
- d) modalità mista (a gestione diretta + bando): per alcune operazioni è possibile prevedere la combinazione di una azione a gestione diretta e di una/più azioni attuate tramite la pubblicazione di un bando predisposto dal GAL,*

in questa sezione il GAL deve preventivamente associare, a ciascuna azione specifica, una o più modalità attuative, rinviandone le motivazioni ad altra e più opportuna sezione, nella quale le azioni vengono più adeguatamente descritte.

Nel caso il GAL opti per attuare una o più azioni in "modalità mista", la parte a gestione diretta deve essere finalizzata e funzionale all'accompagnamento dei beneficiari cui l'azione è rivolta

Inoltre, nell'ambito di ciascuna azione mista, il GAL deve indicare se intende attivare una specifica tipologia di progetto, scelta tra quelle previste nella Scheda SRG06 del PSP/SCR:

- progetti integrati*
- progetti di filiera*
- progetti di comunità*
- progetti di rete*
- progetti ombrello*
- progetti di scala locale.*

4.3 – Azioni della SSL.

(Secondo il format di seguito proposto, ciascuna delle azioni elencate nella sezione 4.1 va descritta riportando le seguenti informazioni:

- Codifica e titolo;*
- tipologia di azione e modalità attuativa;*
- cosa si vuole fare e perché;*
- a quale delle esigenze prioritizzate, definite in precedenza, si vuole dare risposta;*
- quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento*
- come si integra con le altre azioni della SSL*
- quali sono i risultati attesi*
- chi sono i potenziali beneficiari;*
- quali investimenti si intende sostenere;*
- quali indicatori di prodotto e di risultato si intendono utilizzare;*
- quale è il valore aggiunto di LEADER;*

- in caso di azioni che prevedono investimenti materiali, sia pubblici che privati, l'effetto "autopropulsivo" del sostegno LEADER sul territorio, attraverso investimenti in grado di autosostenersi nel tempo, anche oltre la fine dell'effetto incentivante del sostegno ricevuto, puntando su attività con più domanda e su strutture di più semplice e meno costosa attivazione;
- in caso di azione a gestione diretta GAL la necessità di ricorrere a tale modalità attuativa in quanto propedeutica ad un'altra azione della SSL;
- il costo dell'azione e la tipologia/intensità di aiuto.

La scheda va implementata anche per l'Azione B.1 – Gestione e per l'Azione B.2 -animazione e comunicazione.

Il codice è formato:

- per le azioni del sotto-intervento A:
 - dalla lettera A;
 - un primo numero, che definisce la tipologia di azione (1 se specifica; 2 se ordinaria);
 - da un secondo numero, che identifica l'ambito tematico di riferimento;
 - da un terzo numero che identifica l'azione.

Il codice è seguito dal titolo dell'azione.

- per le azioni del sotto-intervento B, sono possibili due azioni:
 - Azione B.1 - Gestione;
 - Azione B.2 – Animazione e comunicazione

4.3.1 Azione _____ (Codice e titolo) _____

[da proporre per tutte le azioni della SSL]

Cosa si vuole fare e perché	Descrivere cosa si vuole realizzare, come si intende farlo e con quali finalità Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta della modalità attuativa e della/e tipologie di progetto ad essa associate, anticipate nella sezione 4.2 (Max 3000 caratteri, spazi vuoti inclusi)
A quali esigenze si vuole far fronte	Tra quelle definite nella sezione 1.4, Indicare le esigenze cui si intende dare risposta, nel rispetto della prioritizzazione eseguita. (Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)
Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento	Descrivere le ricadute dell'azione sul territorio LEADER (Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)
come si integra con le altre azioni della SSL	Descrivere le integrazioni con le altre azioni della SSL (Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)
Quali sono i risultati attesi	Definire i risultati attesi sul territorio LEADER (Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)
Chi sono i potenziali beneficiari	Definire i potenziali beneficiari dell'azione (Max 250 caratteri, spazi vuoti inclusi)

Quali investimenti si intende sostenere;	Descrivere gli investimenti, materiali e immateriali, che si intende sostenere <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare	Definire gli indicatori di output e di risultato da utilizzare <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale è il valore aggiunto di LEADER	Descrivere il valore aggiunto di LEADER <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	Definire gli indicatori di valore aggiunto di LEADER da utilizzare <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale effetto autopropulsivo	In caso di azioni che prevedono investimenti materiali, sia pubblici che privati, va assicurato l'effetto "autopropulsivo" del sostegno LEADER sul territorio, attraverso investimenti in grado di autosostenersi nel tempo, anche oltre la fine dell'effetto incentivante del sostegno ricevuto, puntando su attività con più domanda e su strutture di più semplice e meno costosa attivazione <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Quale modalità attuativa	Tra quelle riportate nella sezione 4.2, indicare la modalità attuativa prescelta per l'azione e relative motivazioni <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Costo dell'azione	Indicare il costo dell'azione, complessivo della spesa pubblica e di quella (eventuale) privata <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>
Tipologia e intensità dell'aiuto	Indicare la tipologia di aiuto e l'intensità dello stesso, che si intende riconoscere ai potenziali beneficiari <i>(Max 500 caratteri, spazi vuoti inclusi)</i>

5. Piano finanziario della SSL

(Riportare il piano finanziario della SSL, distribuito per sotto-interventi, ambito tematico e azioni ad essi collegate)

6. Quadro degli indicatori

(Riportare il quadro degli indicatori che i GAL intendono utilizzare, distribuito per sotto-interventi, ambito

tematico e azioni ad essi collegate)

7. Modello gestionale

(Max n. 4 pagine)

(Descrivere il modello gestionale che si intende adottare in fase di attuazione della SSL, conformemente al nuovo quadro giuridico, al PSP e alle procedure per assicurare efficacia ed efficienza, attenzione ai beneficiari, sorveglianza e valutazione della SSL.

In particolare, dopo aver descritto la struttura tecnico-amministrativa del GAL in termini di sede, personale e attività, rispetto all'intero periodo di attuazione delle SSL, per permettere la corretta attribuzione dei punteggi correlati ai criteri di selezione, e necessario allegare alle SSL la seguente documentazione:

- 1. Per l'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.1.1:
 - *Dimostrazione dell'adeguatezza della struttura tecnica e della struttura amministrativa, mediante curriculum, e della sede operativa in area LEADER, mediante visura camerale;**
- 2. Per l'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.1.2:
 - *idoneo piano, finalizzato a identificare con chiarezza ruoli e responsabilità della struttura tecnica, oltre quanto già contenuto e previsto nel regolamento interno di cui ai requisiti di ammissibilità obbligatori;**
- 3. Per l'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.1.3:
 - *idoneo piano in grado di dimostrare la bontà del supporto che si intende offrire ai beneficiari impegnati nella realizzazione dei rispettivi progetti;**
- 4. Per l'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.2.1:
 - *elaborato tecnico preliminare alla realizzazione di un idoneo software applicativo gestionale di acquisizione, archiviazione, gestione e visualizzazione dati, finalizzato al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dei progetti finanziati.**
- 5. Per l'attribuzione del punteggio di cui al criterio P04.2.2:
 - *Idoneo piano di sorveglianza e valutazione delle SSL.**

Questa sezione concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio P04

8. Eventuali deleghe

(Max n. 1 pagina)

In questa sezione i GAL devono segnalare la propria disponibilità a svolgere compiti non contemplati dal paragrafo 3 dell'art 33 del Reg (UE) 2021/1060, che rientrano nella responsabilità dell'Autorità di gestione o dell'organismo pagatore, con particolare riferimento alla delega a effettuare controlli

amministrativi sulle domande di pagamento presentate dai propri beneficiari, attività oggi delegata a UECA. In caso positivo, il GAL deve comunicare preventivamente il proprio interesse, dimostrando come intende gestire tale delega, evitando conflitti di interesse e incompatibilità.

A seguire, la scheda di autovalutazione, obbligatoriamente da implementare a cura dei GAL

Scheda Autovalutazione ad uso dei GAL

Principio		Criterio		Sub-criterio	Punteggio		Autovalutazione		
Cod.	denominazione	Cod.	denominazione	denominazione	Num.	Inc %e			
PO1	Caratteristiche e composizione del partenariato	P01.1	Rappresentatività dei soci pubblici	Presenza di Amministrazioni pubbliche nel capitale sociale del GAL (comuni intesi quali soci del GAL)	Max 10	Max 10%			
		P01.2	Rappresentatività dei soci privati			Max 10	Max 10%		
			Presenza di: - articolazioni delle Organizzazioni agricole e professionali rappresentate nel CNEL o riconosciute ex lege, aventi sede legale in Basilicata ed operanti, direttamente o indirettamente, sul territorio; - Organizzazioni di produttori (riconosciute ai sensi dell'OCM) mediante le rispettive organizzazioni/articolazioni territoriali; - nel caso del movimento cooperativo, le Organizzazioni nazionali di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo aventi specifico "riconoscimento" ministeriale (ex D.lgs. 220/2002).		2	2%			
			Presenza di Pro Loco		2	2%			
			Presenza di altre organizzazioni professionali riconosciute dal CNEL fondazioni		2	2%			
			Presenza di Distretti produttivi e Sistemi locali riconosciuti ai sensi delle vigenti norme nazionali e/o regionali		1	2%			
			Presenza di imprese singole e associate, fondazioni, istituti bancari ed altri enti operanti nel mercato creditizio		1				
			Presenza di portatori di interesse ambientale, culturale e paesaggistico		1	1%			
			Presenza di ETS (Enti del terzo Settore) iscritte al RUNTS (Registro unico terzo settore)		1	1%			
		P01.3	Esperienze pregresse in ambito LEADER o in ambito fondi strutturali			Max 5	Max 5%		
			Esperienza in ambito LEADER		3	3%			
				Esperienza in altri ambiti cofinanziati da fondi comunitari		2	2%		
		P01.4	Disponibilità del Capitale Sociale			Max 10	Max 10%		
			Fino al 60% di capitale sociale versato, comunque oltre il minimo previsto per legge		3	3%			
Fino al 90% di capitale sociale versato			6	6%					
		100% capitale sociale versato		10	10%				
PO2	Caratteristiche dell'ambito territoriale	P02.1	Incidenza della superficie totale della SSL rispetto alla superficie dell'area	Max 10	Max 10%				
			La SSL interessa tutti i Comuni dell'area	Max 10	Max 10%				
PO3	Qualità della SSL	P03.1	Animazione e comunicazione		Max 12	Max 12%			
			P03.1.1	Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci		Max 4	Max 4%		
				Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci > 10		4	4%		
				Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci tra 5 e 10		2	3%		
					Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci < di 5		1	1%	
			P03.1.2	Numero medio dei partecipanti per incontro		Max 4	Max 4%		
				Numero medio dei partecipanti per incontro > 20		4	4%		
				Numero medio dei partecipanti per incontro tra 10 e 20		2	3%		
		Numero medio dei partecipanti per incontro < 10		1	1%				
P03.1.3	Ascolto giovani		Max 4	Max 4%					
	Attività di animazione e comunicazione rivolta ai giovani		2	2%					
		Questionari implementati dai giovani e restituiti al GAL		2	2%				

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE
2023-2027**

		P03.2	Qualità della progettazione		Max 10	Max 10%		
			P03.2.1	Qualità dell'analisi SWOT, definizione delle esigenze rilevate e chiarezza e completezza della SSL		Max 5	Max 5%	
				Alta		5	5%	
				Medio alta		4	4%	
				Medio		3	3%	
				Medio-bassa		2	2%	
			Bassa		1	1%		
			P03.2.2	Presentazione di una strategia di sviluppo locale rispondente alle esigenze rilevate del territorio e realizzabile		Max 5	Max 5%	
				Alta		5	5%	
				Medio alta		4	4%	
				Medio		3	3%	
				Medio-bassa		2	2%	
			Bassa		1	1%		
			P03.3	Concentrazione delle azioni		Max 6	Max 6%	
				<di 8 Azioni		6	6%	
8<Azioni<10		3		3%				
	> di 10 Azioni		1	1%				
P03.4	Integrazioni con il PSP e altri Programmi, Azioni, Strumenti UE, nazionali, regionali, locali.		Max 7	Max 7%				
	P03.4.1	Integrazione interna con il PSP e il Reg (UE) 2115/2021		Max 3	Max 3%			
		Alta		3	3%			
		Media		2	2%			
	Bassa		1	1%				
	P03.4.2	Integrazione esterna con altre politiche di sviluppo territoriale		Max 4	Max 4%			
		Almeno N. 2 azioni con riserva finanziaria dedicata alle aree interne SNAI		4	4%			
N. 1 azione con riserva finanziaria dedicata alle aree interne			2	2%				
Nessuna azione con riserva finanziaria dedicata alle aree interne		0	0%					
P04	Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL	P04.1	Gestione		Max 15	Max 15%		
			P04.1.1	Adeguatezza tecnico amministrativa della struttura del GAL rispetto alle previsioni del bando in termini di personale, sede e attività		Max 10	Max 10%	
				Adeguatezza della struttura tecnica nel coprire tutte le funzioni delegate		5	4%	
				Adeguatezza della struttura amministrativa nel coprire tutte le funzioni delegate		4	3%	
				Sede principale del GAL ubicata nell'area LEADER		1	1%	
			P04.1.2	Presenza di un piano chiaro che identifichi ruoli e responsabilità della struttura tecnico-amministrativa		3	3%	
			P04.1.3	Descrizione nel piano delle modalità di supporto ai beneficiari in tutta la fase attuativa della SSL		2	2%	
			P04.2	Sorveglianza e valutazione		Max 5	Max 5%	
			P04.2.1	Disponibilità a dotarsi di un software applicativo gestionale di acquisizione, archiviazione, gestione e visualizzazione dati, finalizzato al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dei progetti finanziati		3	3%	
			P04.2.2	Esistenza di un piano per la valutazione dello stato di attuazione delle SSL ai sensi dell'art 33 f) del Reg (UE) 1060/2021		2	2%	



MISURA 19 – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

SOTTOMISURA 19.1: SUPPORTO PREPARATORIO.

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E
DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027
[Art. 4 del Reg (UE) 2220/2020]**

Allegato -D- - Esplicitazione dei Criteri di selezione

ALLEGATO 4 - ESPLICITAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Principio	Criterio Sub-criterio	Punteggio	Peso	Note
P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato	P01.1 Rappresentatività dei soci pubblici	Max 10	Max 10%	<i>La verifica viene fatta dalla visura camerale del GAL costituito</i>
	<i>Presenza di Amministrazioni pubbliche nel capitale sociale del GAL (in qualità di soci del GAL)</i>	Max 10	Max 10%	<i>10 punti se al capitale sociale del GAL partecipano tutti i Comuni dell'area interessata, altrimenti in proporzione</i>
	P01.2 Rappresentatività dei soci privati	Max 10	Max 10%	<i>La sede operativa dei soci privati deve essere allocata in un comune aderente al Partenariato La verifica viene fatta dalla visura camerale, dall'atto costituito, dallo statuto o da altro documento probante.</i>
	<i>Presenza di: - articolazioni delle Organizzazioni agricole e professionali rappresentate nel CNEL o riconosciute ex lege, aventi sede legale in Basilicata ed operanti, direttamente o indirettamente, sul territorio; - Organizzazioni di produttori (riconosciute ai sensi dell'OCM) mediante le rispettive organizzazioni/articolazioni territoriali; - nel caso del movimento cooperativo, le Organizzazioni nazionali di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo aventi specifico "riconoscimento" ministeriale (ex D.lgs. 220/2002).</i>	Max 2	Max 2%	<i>0,5 p.ti per ogni soggetto fino ad un massimo di 2 p.ti</i>
	<i>Presenza di Pro Loco</i>	Max 2	Max 2%	<i>0,5 p.ti per ogni soggetto fino ad un massimo di 2 p.ti</i>
	<i>Presenza di altre organizzazioni professionali rappresentate nel CNEL</i>	Max 2	Max 2%	<i>0,5 p.ti per ogni soggetto fino ad un massimo di 2 p.ti</i>
	<i>Presenza di Distretti produttivi e Sistemi locali riconosciuti ai sensi delle vigenti norme nazionali e/o regionali</i>	Max 1	Max 1%	<i>0,5 p.ti per ogni soggetto fino ad un massimo di 1 p.ti</i>
	<i>Presenza di imprese singole e associate, fondazioni, istituti bancari ed altri enti operanti nel mercato creditizio</i>	Max 1	Max 1%	<i>0,5 p.ti per ogni soggetto fino ad un massimo di 1 p.ti</i>
	<i>Presenza di portatori di interesse ambientale, culturale e paesaggistico</i>	Max 1	Max 1%	<i>0,5 p.ti per ogni soggetto fino ad un massimo di 1 p.ti</i>
	<i>Presenza di ETS (Enti del terzo Settore) iscritti al RUNTS (Registro unico</i>	Max 1	Max 1%	<i>0,5 p.ti per ogni soggetto fino ad un massimo di 1 p.ti</i>

	P01.3 Esperienze pregresse in ambito LEADER o in ambito fondi strutturali	Max 5	Max 5%	<i>La verifica viene fatta dalla documentazione probante allegata alla SSL</i>
	<i>Esperienza in ambito LEADER</i>	Max 3	Max 3%	<i>Almeno n. 3 anni di Esperienza in ambito LEADER, in capo al Direttore del GAL: punti 3,0</i>
	<i>Esperienza in altri ambiti cofinanziati da fondi comunitari</i>	Max 2	Max 2%	<i>Almeno n. 3 anni di esperienza in ambito extra LEADER in capo al Direttore del GAL: punti 2</i>
	P01.4 Disponibilità del Capitale Sociale	Max 10	Max 10%	<i>La verifica viene effettuata sulla visura camerale</i>
	<i>Fino al 60% di capitale sociale versato, comunque oltre il minimo previsto per legge</i>	3	3%	
	<i>Fino al 90% di capitale sociale versato</i>	6	6%	
	<i>100% capitale sociale versato</i>	10	10%	
P02. Caratteristiche dell'ambito territoriale	P02.1 Incidenza della superficie totale della SSL rispetto alla superficie dell'area	Max 10	Max 10%	<i>La verifica viene fatta dai dati ISTAT disponibili aggiornati</i>
	<i>La SSL interessa tutti i Comuni dell'area</i>	Max 10	Max 10%	<i>Se i Comuni interessati dalla SSL coincidono con l'intero ambito territoriale di riferimento di cui all'art 3, 10 punti, altrimenti in proporzione</i>
P03. Qualità della SSL	P03.1 Animazione e comunicazione	Max 12	Max 12%	<i>La verifica viene fatta dalla documentazione probante allegata alla SSL</i>
	P03.1.1 Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci	Max 4	Max 4%	<i>Gli incontri devono essere verificabili su fogli-registro presenze firmati dai partecipanti, allegati ad apposito verbale/resoconto riportante le risultanze di ciascun incontro effettuato.</i>
	<i>Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci > 10</i>	4	4%	
	<i>Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci tra 5 e 10</i>	2	2%	
	<i>Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci < di 5</i>	1	1%	
	P03.1.2 Numero medio dei partecipanti per incontro	Max 4	Max 4%	<i>Gli incontri devono essere verificabili su fogli-registro presenze firmati dai partecipanti, allegati ad apposito verbale/resoconto riportante le risultanze di ciascun incontro effettuato.</i>
	<i>Numero medio dei partecipanti per incontro > 20</i>	4	4%	
	<i>Numero medio dei partecipanti per incontro tra 10 e 20</i>	2	2%	
	<i>Numero medio dei partecipanti per incontro < 10</i>	1	1%	
	P03.1.3 Ascolto giovani	Max 4	Max 4%	
<i>Attività di animazione e comunicazione rivolta ad almeno 50 giovani da 15 a 30 anni non compiuti</i>	2	2%	<i>Gli incontri devono essere verificabili su fogli-registro presenze firmati dai partecipanti, allegati ad apposito verbale/resoconto riportante le risultanze di ciascun incontro effettuato.</i>	

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE
2023-2027

	Questionari implementati da almeno 50 giovani e restituiti al GAL	2	2%	I questionari implementati dai giovani devono essere sottoscritti, con allegata Carta di identità in corso di validità
	P03.2 Qualità della progettazione	Max 10	Max 10%	
	P.3.2.1 Qualità dell'analisi SWOT, definizione delle esigenze rilevate e chiarezza e completezza della SSL	Max 5	Max 5%	Acclarata da idoneo verbale del comitato di selezione
	Alta	5	5%	la rispondenza è dimostrata da informazioni statistiche con indicazione della fonte e c'è una descrizione esauriente delle esigenze in relazione ai principali fattori di criticità dell'areale GAL
	Medio alta	4	4%	la rispondenza non è dimostrata da informazioni statistiche con indicazione della fonte e c'è una descrizione esaustiva delle esigenze in relazione ai principali fattori di criticità dell'areale GAL
	Medio	3	3%	la rispondenza è dimostrata da dati e c'è una descrizione buona delle esigenze in relazione ai principali fattori di criticità dell'areale GAL
	Medio-bassa	2	2%	la rispondenza non è dimostrata da dati; la descrizione è sufficiente delle esigenze in relazione ai principali fattori di criticità dell'areale GAL
	Bassa	1	1%	la rispondenza non è dimostrata attraverso dati, analisi e/o ricerche e/o studi scientifici ed è descritta genericamente
P03. Qualità della SSL e del Piano di Azione	P.3.2.2 Presentazione di una strategia di sviluppo locale rispondente alle esigenze rilevate del territorio e realizzabile	Max 5	Max 5%	Acclarata da idoneo verbale del comitato di selezione
	Alta	5	5%	La descrizione degli strumenti di intervento è pienamente soddisfacente a superare i punti di debolezza e le minacce rispetto alle esigenze del territorio
	Medio alta	4	4%	La descrizione degli strumenti di intervento è abbastanza soddisfacente a superare i punti di debolezza e le minacce rispetto alle esigenze del territorio
	Media	3	3%	La descrizione degli strumenti di intervento è soddisfacente a superare i punti di debolezza e le minacce rispetto alle esigenze del territorio
	Medio-bassa	2	2%	La descrizione degli strumenti di intervento è scarsamente soddisfacente a superare i punti di debolezza e le minacce rispetto alle esigenze del territorio
	Bassa	1	1%	La descrizione degli strumenti di intervento è insoddisfacente a superare i punti di debolezza e le minacce rispetto alle esigenze del territorio

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE
2023-2027

	P03.3 Concentrazione delle azioni	Max 6	Max 6%	
	<i>< di 8 Azioni</i>	6	6%	
	<i>8 < Azioni <10</i>	3	3%	
	<i>> di 10 Azioni</i>	1	1%	
	P03.4 Integrazioni con il PSP e altri Programmi, Azioni, Strumenti UE, nazionali, regionali, locali.	Max 7	Max 7%	
	P03.4.1 Integrazione interna con il PSP e il Reg (UE) 2021/2115	Max 3	Max 3%	
	<i>Alta</i>	3	3%	<i>Elevato grado di integrazione con il PSP e il Reg (UE) 2021/2115</i>
	<i>Media</i>	2	2%	<i>Sufficiente grado di integrazione con il PSP e il Reg (UE) 2021/2115</i>
	<i>Bassa</i>	1	1%	<i>Scarso grado di integrazione con il PSP e il Reg (UE) 2021/2115</i>
	P03.4.1.2 integrazione esterna con altre politiche di sviluppo territoriale	Max 4	Max 4%	
	<i>Almeno N. 2 azioni con riserva finanziaria dedicata alle aree interne SNAI</i>	4	4%	
<i>N. 1 azione con riserva finanziaria dedicata alle aree interne</i>	2	2%		
<i>Nessuna azione con riserva finanziaria dedicata alle aree interne</i>	0	0%		
P04. Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL	P04.1 Gestione	Max 15	Max 15%	
	P04.1.1 Adeguatezza tecnico amministrativa della struttura del GAL rispetto alle previsioni del bando in termini di personale, sede e attività	Max 10	Max 10%	
	<i>Adeguatezza della struttura tecnica nel coprire tutte le funzioni delegate</i>	5	4%	<i>L'adeguatezza viene dimostrata attraverso il CV del personale interessato: - fino a 3 anni di esperienza in capo a tutti i componenti la struttura tecnica: punti 3; - oltre 3 anni di esperienza in capo a tutti i componenti la struttura tecnica: punti 5</i>
	<i>Adeguatezza della struttura amministrativa nel coprire tutte le funzioni delegate</i>	4	3%	<i>L'adeguatezza viene dimostrata attraverso il CV del personale interessato: - fino a 3 anni di esperienza in capo a tutti i componenti la struttura amministrativa: punti 2; - oltre 3 anni di esperienza in capo a tutti i componenti la struttura amministrativa: punti 4.</i>
	<i>Sede del GAL ubicata nell'area LEADER</i>	1	1%	<i>La sede nell'area si evince dalla visura camerale</i>
	P04.1.2 Presenza di un piano chiaro che identifichi ruoli e responsabilità della struttura tecnico-amministrativa	3	3%	<i>Se si punti 3; se NO punti 0</i>
	P04.1.3 Descrizione nel piano delle modalità di supporto ai beneficiari in tutta la fase attuativa della SSL	2	2%	<i>Se si punti 2; se NO punti 0</i>

	P04.2 Sorveglianza e valutazione	Max 5	Max 5%	
	<i>P04.2.1 Disponibilità a dotarsi di un software applicativo gestionale di acquisizione, archiviazione, gestione e visualizzazione dati, finalizzato al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dei progetti finanziati</i>	3	3%	<i>Se si punti 3; se NO punti 0 [La verifica viene fatta attraverso la presentazione di un progetto di software allegato alla proposta di SSL e ritenuto idoneo]</i>
	<i>P04.2.2 Esistenza di un piano per la valutazione dello stato di attuazione delle SSL ai sensi dell'art 33 f) del Reg (UE) 1060/2021</i>	2	2%	<i>Se si punti 2; se NO punti 0</i>

Sono ammissibili le proposte di SSL che raggiungono il punteggio complessivo di 40.

A parità di punteggio sarà accordata priorità secondo l'ordine di seguito precisato:

- 1°. La SSL cui è stato assegnato il punteggio più alto in riferimento al criterio P01 – Caratteristiche e composizione del partenariato;
- 2°. La SSL cui è stato assegnato il punteggio più alto in riferimento al criterio P03 – Qualità della SSL;
- 3°. La SSL proposta dal GAL con il maggior numero di soci;
- 4°. La proposta di SSL presentata prima in ordine cronologico.